



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016 recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero per i beni le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTO il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 2023 al n. 2805 “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169” (G.U. n. 273 del 22.11.2023);

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 51, recante «Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”»;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 52, recante «Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’area dirigenziale-area funzioni centrali attualmente vigente;

CONSIDERATO che in data 4 luglio 2024 è stato revocato al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore generale della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, a decorrere dall’ 8 luglio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152, con il quale al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l’incarico di capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;

VISTO il decreto rep. n.1 del 01 agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art.16 del d.lgs 165/2001 e dell’art.5 del DPCM 15 marzo 2024 n. 57, il Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT ha avocato a sé i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Direzione Generale ABAP nelle more del conferimento dell’incarico di dirigente titolare;

VISTO il decreto rep. n. 848 del 29 luglio 2021 registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2504 del 15 settembre 2021, con il quale è stato conferito all’arch. Cristina Colletti, ai sensi dell’art. 19, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 24, comma 3, del DL 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 l’incarico di direzione della Soprintendenza ABAP per le province di L’Aquila e Teramo, con scadenza 31 dicembre 2024;

VISTE le disposizioni di cui al DPCM 15 marzo 2024 n. 57 (art. 13, comma 1) le quali prevedono che il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio esercita i poteri di direzione, indirizzo, coordinamento, controllo e, in caso di necessità ed urgenza, informato il Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dai direttori delle Soprintendenze;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2025 la Soprintendenza ABAP per le province di L’Aquila e Teramo risulta priva del dirigente titolare;

CONSIDERATE sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l’esercizio da parte del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al direttore della Soprintendenza ABAP per le province di L’Aquila e Teramo, ai sensi del citato DPCM 15 marzo 2024 n. 57 (art. 13, comma 1)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, comma 1, del D.P.C.M. 15 marzo 2024 n.57, le attività e le funzioni in capo al direttore della Soprintendenza ABAP per le province di L’Aquila e Teramo:



2



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

1. sono avocate dal Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, che le esercita in via sostitutiva.
2. L'avocazione di cui al comma 1 decorre dal 1° gennaio 2025 e avrà durata fino al 31 marzo 2025, fatta salva *medio tempore*, in ogni caso, la decadenza *ope legis* del medesimo incarico in ragione dell'attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57/2024 e, dunque, del conferimento dei relativi incarichi dirigenziali di livello non generale.
3. Le attività e le funzioni di cui all'articolo 3, comma 1, del DM 5 settembre 2024 n. 270 sono delegate come segue in ragione della qualifica rivestita, delle specifiche esperienze maturate e delle attitudini dimostrate nello svolgimento dei propri compiti, al sottoindicato funzionario della Soprintendenza ABAP per le province di L'Aquila e Teramo:
arch. Cristina Collettini, funzionario architetto, relativamente alle lettere a) b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), m), o), p), q) r), s), t), u), v), y), e allo svolgimento delle mansioni di funzionario delegato in materia di impegno, liquidazione e rendicontazione della spesa nonché all'assunzione della qualifica di datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
Al delegato è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.
4. La delega di cui al comma 3 è conferita fatti salvi i poteri del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa.
5. Il delegato di cui al comma 3 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Cristina Collettini,”

6. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il Capo del Dipartimento Avocante

dott. Luigi LA ROCCA

(Decreto di Avocazione Capo DiT Rep.n.1 del 01.08.2024)

